

Il modo migliore per visitare New York ed apprezzarla in pieno, è camminare, perdersi tra le sue strade, quelle dritte ed infinite del midtown, oppure quelle strette ed ondulate del Village.

Ammirare il suo skyline da Brooklyn, salire sui grattacieli più famosi della city e visitare i suoi musei.

Perdersi passeggiando a testa in su.

Questa guida propone 7 giorni nella grande mela, con itinerari giornalieri, mappe, consigli utili e indicazioni passo passo per non perdersi nulla di quello che può offrire New York City.



Una guida semplice, con informazioni essenziali e foto dei luoghi descritti, qualche curiosità e soprattutto indicazioni per perdersi nella città più bella del mondo!



Una guida semplice, con informazioni essenziali e foto dei luoghi descritti, qualche curiosità e soprattutto indicazioni per perdersi nella città più bella del mondo!

modo migliore per visitare New York ed apprezzarla in pieno, e
terminare, perdersi tra le sue strade, quelle dritte ed infinite del
Manhattan, oppure quelle strette ed ondulate del Village,
ammirare il suo skyline da Brooklyn, salire sui grattacieli più
famosi della city e visitare i suoi musei.
Perdersi passeggiando a testa in su.
Questa guida propone 7 giorni nella grande mela, con itinerari
giornalieri, mappe, consigli utili e indicazioni passo passo per non
perdersi nulla di quello che può offrire New York City.
Una guida semplice, con informazioni essenziali e foto dei luoghi
descritti, qualche curiosità e soprattutto indicazioni per perdersi
nella città più bella del mondo.



PASSEGGIANDO TRA STREET E AVENUE
7 GIORNI A NEW YORK
ITINERARI GIORNALIERI
CONSIGLI
CURIOSITÀ

FINI A NEW YORK CITY PASSEGGIANDO TRA STREET E AVENUE



ROBERTO ROSSI

5x8 pollici - 12,7x20,32 centimetri

127 pagine ricche di foto e cartine

Una guida tascabile, leggera e pratica da portare a spasso per New York City

South Street Seaport; qui di solito troverete meno coda e sarà più semplice acquistare il biglietto.

L'altra anima musicale della città è senza dubbio la musica jazz. Negli anni sono nati innumerevoli locali, alcuni fatiscanti, altri dei gioielli, ma tutti con un'anima musicale coinvolgente e affascinante.

La New York degli anni 20 ha permesso a questo genere musicale di espandersi e diventare famoso in tutto il mondo. Attualmente i locali dove poter assistere a uno spettacolo di musica jazz sono molti, sparsi in tutta New York City. Vorrei consigliarne alcuni tra i più caratteristici, dove tutt'ora si respira un'aria particolare.

- Non posso che iniziare con un locale di Harlem, il cuore pulsante della musica, il **Marjorie Eliot's Jazz** (555 Edgecombe Avenue); vi consiglio di andarci la domenica pomeriggio, quando prendono vita le jam session gratuite, che permettono di assistere a spettacoli di musica senza pagare l'ingresso, anche se è gradita un'offerta.

- **Birdland Jazz Club** (315 W 44th Street), si trova vicino a Times Square, offre jam session tra le più apprezzate della città e buon cibo.

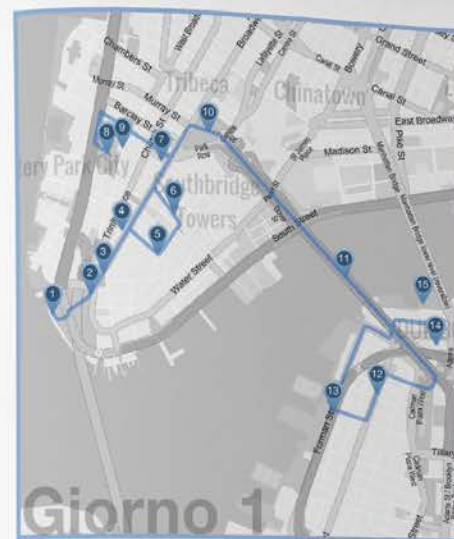
- **Blue Note Jazz Club** (131 W 3rd Street), uno dei locali più raffinati e costosi, ma dove si esibiscono abitualmente i nomi più conosciuti della musica jazz e blues; una pietra miliare per gli appassionati.

- **Dizzy's Club Coca Cola**, diciamo subito che soltanto la vista che offre su Columbus Circle e Central Park meriterebbe la visita; è uno dei club più recenti, ma non per questo meno importante. Si trova al 10 di Columbus Circle.

- **Jazz Standard** (166 E 27th Street), uno dei locali dove, volendo, si mangia bene e a buon prezzo. L'ingresso è gratuito e la consumazione non obbligatoria.

- **Smoke Jazz Club** (2751 Broadway), tavoli a lume di candela ed arredamento d'epoca, offrono un'atmosfera perfetta per ascoltare musica jazz.

- **Village Vanguard**, al 178 di Seventh Avenue South, si trova nel cuore del Village; è un locale minimale ma qui si ascolta la musica jazz più pura e originale. La visita della città



Statua della Libertà ed Ellis Island, Federal Reserve, Wall Street, One World Trade center, Brooklyn

NYC Subway: linea 1, fermata South Ferry, 4 e 5, fermata Bowling Green

Niente di meglio che iniziare la visita della città partendo proprio da dove tutto ha avuto inizio – dai primi insediamenti olandesi alle prime abitazioni costruite nell'isola –, la zona che oggi conosciamo con il nome di Lower Manhattan.

I primi immigrati che arrivavano a New York si riempivano gli occhi con l'immagine della Statua della Libertà, simbolo